



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria**  
**Direzione Generale**  
Via Assarotti, 38 - 16122 Genova -  
[direzione-liguria@istruzione.it](mailto:direzione-liguria@istruzione.it)    [drli@postacert.istruzione.it](mailto:drli@postacert.istruzione.it)

Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali II ciclo della Liguria

Ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie II ciclo della Liguria

**Oggetto: ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II GRADO 2018-2019 – Iniziative di Formazione e misure di  
accompagnamento**

### **1. Iniziative di formazione per aspiranti all'incarico di Presidente di Commissione**

In prosecuzione delle misure di accompagnamento indicate nella nota Miur 4 ottobre 2018, prot. 3050, questo Ufficio convocherà in data **10 maggio 2019**, in orario pomeridiano, in una sede che sarà successivamente comunicata, un **incontro di formazione rivolto agli aspiranti all'incarico di Presidente di Commissione** inclusi nell'elenco regionale dei presidenti di commissione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui all'art. 16, co. 5, del d.lgs. n. 62 del 2017 e all'art. 3 del d.m. n. 183 del 2019. Detto incontro sarà dedicato a illustrare i contenuti dell'O.M. 11 marzo 2019, n. 205, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte nella modalità di conduzione del colloquio. Si precisa che l'incontro in parola non è sostitutivo della riunione territoriale di coordinamento prevista all'art. 12 dell'O.M. 205/19, che sarà convocata, come di consueto, in concomitanza con l'inizio delle operazioni d'esame. Per tale riunione il citato art. 12 dispone l'obbligatorietà della partecipazione. L'incontro formativo che sarà convocato il 10 maggio non costituisce, *stricto sensu*, un obbligo di servizio, ma è superfluo sottolineare come la partecipazione ad esso sia essenziale per svolgere adeguatamente il delicato incarico di presiedere una commissione d'esame.

Oltre a ciò, la Struttura tecnica per gli Esami di Stato metterà a disposizione alcuni materiali informativi/formativi fruibili a distanza, che integreranno quanto comunicato nell'incontro in presenza di cui sopra.

### **2. Griglie per la correzione della prima prova scritta**

Come indicato dal co. 9 dell'art. 14 dell'O.M. 205/19, in sede di riunione preliminare, o in riunioni successive, la commissione definisce i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte, nel rispetto delle griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta previste dal D. M. n.769 del 2018, declinando gli indicatori in descrittori di livello. Al fine di perseguire l'obiettivo di una

maggior omogeneità nell'operato delle commissioni d'esame, si sottopongono (cfr. all. 1 e all. 2) all'attenzione e alla sperimentazione da parte dei docenti di italiano delle scuole secondarie di II grado della Liguria due differenti proposte di griglie, elaborate da un gruppo di lavoro appositamente costituito presso l'USR, a partire dai materiali prodotti nei laboratori per la valutazione della prima prova scritta dai docenti partecipanti all'incontro di formazione svoltosi in data 11 marzo 2019. Sarà cosa gradita se perverranno osservazioni e proposte emendative di tali strumenti al Coordinatore della Struttura tecnica regionale per gli esami di Stato all'indirizzo mail [roberto.peccenini1@istruzione.it](mailto:roberto.peccenini1@istruzione.it).

### **3. Documento del consiglio di classe**

Ai sensi dell' art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il 15 maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Appare opportuno richiamare all'attenzione delle SS. LL. che la formulazione del d.lgs. 62/2017 sopra riportata non differisce nella sostanza da quanto indicato all'art. 5 comma 2, quarto periodo del DPR 323/1998, Regolamento sugli esami di Stato conclusivi dei percorsi di istruzione secondaria di II grado. Essendo pertanto immutate le finalità del cosiddetto "Documento del 15 maggio", i consigli di classe potranno continuare a redigerlo secondo le modalità in uso, con l'ovvia omissione delle parti relative alla terza prova scritta, abolita dal citato d.lgs. 62/17, e l'aggiunta delle parti relative alle innovazioni introdotte o regolamentate dalla più recente normativa, che si elencano di seguito:

- a) Illustrazione delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF ;
- b) Descrizione del progetto integrato e dei percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro);
- c) Descrizione delle modalità di realizzazione del CLIL nei Licei e negli Istituti tecnici;
- d) Indicazioni per la predisposizione della seconda parte della seconda prova negli Istituti professionali;

Come di consueto, al documento saranno, tra l'altro, allegati:

- a) i documenti relativi agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento eventualmente presenti nella classe, con i necessari accorgimenti volti alla tutela dei dati personali e sensibili;
- b) puntuali indicazioni dei contenuti disciplinari affrontati e degli obiettivi specifici di apprendimento conseguiti dalla classe, con l'eventuale riferimento a integrazioni o modifiche che si rendessero necessarie al termine dell'anno scolastico;
- c) gli atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ad esempio le prove di simulazione svolte, le griglie di valutazione utilizzate per la prima e seconda prova scritta, ecc.

Possono essere altresì allegati – e ciò costituisce una novità – i materiali utilizzati come spunto nelle eventuali simulazioni di colloquio che la classe abbia svolto. A questo proposito è utile sottolineare che l'esame, nel suo complesso, verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato

in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali. Il colloquio, nello specifico, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente indicati, per ciascun indirizzo di studi, negli Allegati A ai DDPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010.

Ora, poiché la scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, il documento del 15 maggio dovrà illustrare il percorso didattico effettivamente svolto affinché la Commissione stessa, nel predisporre i materiali di cui al c. 1 dell'art. 2 del DM 37/19 e nel condurre l'intero colloquio, possa considerare non solo i contenuti disciplinari, ma anche e soprattutto le informazioni sulla progettazione didattica, le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Si rammenta infine che, prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Al fine di fornire un supporto nell'impostazione del Documento del consiglio di classe si allega una proposta di schema (All. 3) di cui le Istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia, possono decidere di avvalersi. Si ringrazia fin d'ora per le eventuali proposte emendative del predetto schema di Documento che potranno essere inviate come sopra specificato, al Coordinatore della Struttura tecnica regionale per gli esami di Stato all'indirizzo mail [roberto.peccenini1@istruzione.it](mailto:roberto.peccenini1@istruzione.it).

IL DIRIGENTE VICARIO

Loris Azhar Perotti